

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Antonio Aino
Indirizzo	Via del Camoscio, 11 – 05100 Terni
Telefono	+39 329 0807797
e-mail	antonio.aino@comune.tr.it
pec	antonio.aino@archworldpec.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	12/06/1967
Luogo di nascita	Ricadi (VV)
Patente	B

TITOLI DI STUDIO e PROFESSIONALI¹

Anno 2003

Master universitario di secondo livello in “Pianificazione, Conservazione e Gestione dei Centri Storici Minori e dei Sistemi Paesistico Ambientali” istituito dalla Prima Facoltà di Architettura dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e dalla Fondazione per il Centro Studi “Citta’ di Orvieto”;

Anno 2002

Iscrizione all’albo professionale per Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Terni al n.350;

Anno 2001

Abilitazione all’esercizio della professione di architetto presso l’Università “La Sapienza” di Roma nella sessione estiva;

Anno 2000

Luglio 2000 Laurea in Architettura con voto 106/110, Università Degli Studi di Roma “La Sapienza” con una tesi progettuale dal titolo "Centro polifunzionale a Roma in localita’ “Anagnina”, avente per tema i possibili rapporti tra citta’ ed infrastruttura;

Anno 1986

Maturità tecnica per geometri presso l’ITG di Trebisacce (CS);

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Conseguita la laurea in Architettura nel 2000 e l’abilitazione alla professione nel 2001, iscritto dal gennaio 2002 all’albo professionale per Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Terni con il n. 350, svolgendo quindi attività libero professionale nell’ambito della progettazione architettonica (nuova costruzione recupero e arredo urbano), l’architettura degli interni, la pianificazione territoriale, la programmazione complessa, la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili e la prevenzione incendi.

Dal 30/12/2008 assunto a tempo determinato con la qualifica di istruttore tecnico presso la Direzione Urbanistica al Comune di Terni.

Dal 30/12/2010 assunto attraverso corso concorso a tempo pieno e indeterminato sempre nella stessa direzione e con la stessa qualifica, dove lavora in settori quali i lavori pubblici, la pianificazione urbanistica territoriale e attuativa e svolgendo per circa quattro anni, anche attività di istruttoria e collaudo delle opere di urbanizzazione in convenzione nei piani attuativi di iniziativa privata.

Dal 2017 al gennaio 2023 è in servizio presso la “Direzione Lavori Pubblici Manutenzioni” del Comune di Terni;

Nel 2019 si iscrive presso la Facoltà di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – “La Sapienza” - al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l’Ambiente e l’Edilizia Sostenibile – classe di laurea LM-24;

¹ Gli attestati dei titoli di studio dichiarati sono in possesso del dichiarante tranne l’attestazione dell’esame di abilitazione alla professione di architetto che è reperibile presso l’Università “La Sapienza” di Roma.

Dal gennaio 2023 lavora presso l'Amministrazione Comunale di Trebisacce (CS) come Responsabile Area Tecnica con funzioni dirigenziali, con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL.

ULTERIORI IDONEITA' CONSEGUITE

Anno 2008

Comune di Terni: Partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 15 Istruttori Geometri risultando idoneo e posizionandosi in graduatoria di merito al 19° posto con 50,29 (DD n. 4541 del 23/12/2008)

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Anno 2020

Comune di Terni: Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale - Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 Asse II Infrastrutture per l'Istruzione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 Azione 10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità, interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid - 19;
(DD n. 2246 del 20/08/2020)

Ruolo svolto: *Direttore operativo ufficio di DL (Istituto Comprensivo Don Milani e Oberdan)*

Comune di Terni: Nuovo Teatro Comunale Giuseppe Verdi – Redazione del bando di concorso di progettazione in due gradi in modalità informatica
(Vedi attestazione allegata prot 134420 del 02/11/2020)

Ruolo svolto: *Collaborazione alla redazione e gestione del bando, supporto al RUP²*

Comune di Terni: Intervento di recupero e rifunzionalizzazione ex portineria S.I.R.I.

(Vedi attestazione allegata prot 134420 del 02/11/2020)

Ruolo svolto: *progettazione architettonica, supporto al RUP*

Comune di Terni: Programma INTEREST Insieme per Terni Est – Laboratorio di rigenerazione urbana e innovazione sociale della periferia est² – Largo Cairolì nuovo mercato giornaliero;

(Vedi attestazione allegata prot 134420 del 02/11/2020)

Ruolo svolto: *progettazione architettonica, supporto al RUP*

Comune di Terni: Intervento di rifunzionalizzazione ed efficientamento del Palazzo Primavera;

(DD n. 2796 del 26/08/2019)

Ruolo svolto: *progettazione architettonica - direttore operativo ufficio D.L*

Comune di Terni: Manutenzione e rifunzionalizzazione del sistema di collegamento pedonale e per disabili tra via San Valentino e il sagrato della Basilica di San Valentino;

(Vedi attestazione allegata prot 134420 del 02/11/2020)

Ruolo svolto: *supporto al RUP*

Anno 2019

Comune di Terni: Programma CdQ – Intervento di realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento

(DD n. 302 del 29/01/2019)

Ruolo svolto: *collaboratore tecnico amministrativo*

² per supporto e/o collaboratore al RUP devono intendersi ricomprese le funzioni amministrative, tecniche, includendo in esse anche quelle di programmazione e gestione della spesa dal punto di vista contabile (Regolamento Comunale recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs n.50 del 18/04/2016 approvato con D.G.C. n.19 del 23/01/2019).

Comune di Terni: Palazzo Carrara – Lavori impianti connessi al restauro artistico della Sala Apollo e Dafnae;
(DD n. 922 del 18/03/2019)
Ruolo svolto: *direttore operativo uff. D.L.*

Comune di Terni: Implementazione strategia progettuale CdQ2 complesso San Lucio a San Valentino;
(DCG n. 38 del 08/02/2019)
Ruolo svolto: *collaborazione progettazione.*

Comune di Terni: Restauro, adeguamento funzionale e impiantistico del Teatro comunale Giuseppe Verdi. Approvazione studio preliminare per riqualificazione del teatro, studio di fattibilità tecnico-economica.
(DGC n. 307 del 04/10/2019)
Ruolo svolto: *gruppo di progettazione*

Anno 2018

Comune di Terni: Commissione di gara – Progetto Interest. Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi ai vari interventi del Progetto di cui alla Determina a contrarre n.1236 del 23/05/2018;
(Prestazione attestabile da verbali di gara del 15/06/2018 e 23/05/2018)
Ruolo svolto: *supporto e testimone alla procedura*

Comune di Terni: Adeguamento alle norme di prevenzione incendi degli asili nido Arcobaleno, Coccinella, Girotondo, Peter Pan, Pollicino.
(prestazione attestabile attraverso documentazione custodita presso la U.O. Prevenzione Incendi - Direzione LLPP Manutenzione del Comune di Terni)
Ruolo svolto: *Collaborazione alla progettazione antincendio*

Anno 2016

Comune di Terni: Intervento di adeguamento funzionale ed impiantistico del Teatro Comunale G. Verdi;
(DD n. 2709 del 25/08/2016)
Ruolo svolto: *supporto al RUP*

Anno 2015

Comune di Terni: Lavori presso il ciclodromo di fiatautonomy;
(DD n. 1034 del 22/04/2013)
Ruolo svolto: *coordinatore sicurezza in fase di progettazione;*

Comune di Terni: Riqualificazione ambientale sponde del fiume Nera in ambito urbano. Ambito 4 – Ponte Carrara – Ponte Garibaldi;
DD. 2202 del 20/08/2015
Ruolo svolto: *collaborazione alla progettazione;*

Comune di Terni: Casa delle Musiche – Progetto esecutivo scala di connessione spazio sicuro dinamico con spazio aperto a quota strada;
DCG 220 del 31/12/2014
Ruolo svolto: *Progettazione architettonica e DL;*

Comune di Terni: Casa delle Musiche – Adeguamento alla normativa vigente di prevenzione incendi della centrale termica ai sensi del D.P.R. 151/2011;
(Vedi attestazione allegata prot 134420 del 02/11/2020)
Ruolo svolto: *tecnico antincendio per presentazione SCIA e DL lavori di adeguamento;*

Comune di Terni: Piano Attuativo di iniziativa pubblica 03.PA.033 Ambito Tra Largo Cairoli – via Mazzini, e via delle Portelle – via Angeloni;
(Vedi attestazione allegata prot 134420 del 02/11/2020)
Ruolo svolto: *Collaborazione alla redazione del PA;*

Anno 2013

Comune di Terni: Progetto Integrato Territoriale PIT – Collegamento pedonale sopraelevato
(DD n. 1034 del 22/04/2013)
Ruolo svolto: *alta sorveglianza fase concorsuale preliminare;*

Comune di Terni: POR FESR2007/2013 – Area archeologica di Carsulae: Interventi di riqualificazione. Ripristino funzionale del Teatro Romano di Carsulae per complessivi 402 posti a sedere;
(DD 3594 del 30/12/2013)
Ruolo svolto: *Collaborazione progetto di prevenzione incendi;*

Comune di Terni: Intervento di riqualificazione di via Farini a Terni
(DD 3198 del 12/12/2013)
Ruolo svolto: *rilievi e progetto architettonico;*

Comune di Terni: Commissione di gara – Avviso di acquisizione di manifestazione d'interesse per l'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art91 e 130 del D.Lgs 163/2006 e art. 267 del D.P.R. n. 20772010 per l'affidamento dell'incarico di direzione lavori e contabilità per l'intervento di riqualificazione del complesso "San Lucio" nell'ambito del Contratto di Quartiere 2
Verbale prot. 47748 del 27/03/2013
Ruolo svolto: *commissario di gara*

Anno 2012

Comune di Terni (TR): Nomina a preposto alla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81 del 09/04/2008 per la Direzione Urbanistica
(DD 1321 del 22/05/2012)
Ruolo svolto: *Preposto alla sicurezza*

Comune di Terni (TR): POR FESR 2007 – 2013. ASSE II, Attività b2" Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale e culturale. Interventi per la valorizzazione del territorio comunale di Terni.
(DD 2162 del 07/09/2012)
Ruolo svolto: *Collaborazione alla redazione del programma*

Anno 2010

Comune di Terni Fornitura e posa in opera di n.304 poltrone per il teatro SECCI nell'area ex SIRI . (DD n. 516 del 19/02/2010)
Ruolo svolto: *progettazione architettonica esecutiva;*

Comune di Terni Teatro Verdi: Lavori di primo adeguamento alle norme di sicurezza (DD n. 2554 del 09/09/2010)
Ruolo svolto: *coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione;*

Anno 2009

Comune di Terni“ PUC 2- Un Centro da Favola - Il nuovo teatro Verdi: teatro e sperimentazione. (DD n. 2526 del 07/09/2010)
Ruolo svolto: *progettazione architettonica preliminare ed esecutiva, collaboratore Alta Sorveglianza progettazioni esterne ;*

Comune di Terni: Piano Attuativo della zona E(Q), interessata dal percorso dell'Elettrodotto a 380 Kv denominato "Raccordi di Villavalle alla Montalto-Villanova"- Terni (DD n. 736 del 11/03/2009);
Ruolo svolto: *Analisi e restituzione grafica;*

ADISU Umbria: Nuovo intervento per una residenza per studenti universitari e servizi (DD n. 3340 del 08/10/2009)
Ruolo svolto: *Collaborazione alla progettazione;*

Progetto in sanatoria ai sensi della LR 21/04 di una tettoia di pertinenza di un immobile sito in San Gemini

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)
Ruolo svolto: *Progettazione architettonica e Direzione Lavori;*

Anno 2008

Intervento di manutenzione straordinaria di un appartamento sito in Collescipoli - Terni;
(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *Progettazione architettonica e Direzione Lavori;*

Comune di Terni (TR): Direzione Urbanistica: Incarico a tempo determinato (mesi 12) Redazione del progetto esecutivo del terzo stralcio funzionale recupero edificio “ E “ da destinare a teatro (DD n° 4775 del 27/12/2007);

Ruolo svolto: *operatore cad, collaborazione alla gestione del cantiere e supporto al RUP;*

Comune di Terni (TR): Direzione Urbanistica: PUC 2 “Un Centro da Favola” di cui al DGR 7 aprile 2008 n. 351. Aggiornamento Staff interdirezionale in modifica della DD n. 2316 del 9/07/2008 (DD n° 3525 del 17/10/2008);

Ruolo svolto: *Collaboratore alla redazione del programma;*

Progettazione architettonica e direzione lavori intervento di manutenzione straordinaria di un immobile sito in Terni in via Rossini da destinare a locazione a studenti universitari in attuazione del POA 2006;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *Progettista e direttore lavori;*

Progettazione architettonica e direzione lavori intervento di manutenzione straordinaria di un immobile sito in Terni in via Strada della Mandorla da destinare ad alloggio per anziani autosufficienti in attuazione del POA 2006;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *Progettista e direttore lavori*

Anno 2007

Comune di Terni (TR): Recupero e riuso dell'ex scuola media di Poscargano da destinare a E.R.P.

(Vedi attestazione allegata prot 134420 del 02/11/2020)

Ruolo svolto: *progettazione architettonica;*

Comune di Terni (TR): Direzione Urbanistica: Incarico a tempo determinato (mesi 12) Completamento gestione appalto di riqualificazione Lungonera Savoia – Ponte Garibaldi – Ponte Carrara e redazione del progetto esecutivo del terzo stralcio funzionale recupero edificio “ E “ da destinare a teatro (DD n° 2391 del 03/07/2007);

Ruolo svolto: *operatore cad, collaborazione alla gestione del cantiere;*

Anno 2006/2007/2008/2009/2010/2011

Dei Consulting: Incarico come tutor per i corsi 494/96 – Direttiva Cantieri per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, per conto di RFI Rete Ferroviaria Italiana, con il coordinamento scientifico del Dipartimento ITACA – Università degli Studi di Roma “ La Sapienza”;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *Tutor;*

A.I.D.A.S. coop sociale a.r.l.: Coordinatore per la sicurezza ai sensi della legge 494/96 in fase di progettazione ed esecuzione intervento di ristrutturazione di un immobile sito in Terni loc. Rocca San Zenone da destinare a residenza per anziani;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;*

Anno 2006

Collaudo tecnico delle opere relative al parcheggio interrato sito in via Sabotino – Terni, dell'impresa concessionaria P.S.T. Costruzioni s.r.l. via San Tommaso n° 10 - Terni;

Ruolo svolto: *Tecnico collaudatore;*

Comune di Terni (TR): Direzione Urbanistica: Incarico a tempo determinato (mesi 6) acquisizione e riqualificazione dell'area tra ex bar hawaii – Ponte Carrara – Lungonera (DD n° 250 del 30/11/2006. DD n° 302/URB del 10/12/2003);

Ruolo svolto: *operatore cad, collaborazione alla gestione del cantiere e supporto al RUP;*

TIFAST srl: prestazioni professionali a supporto del progetto di approntamento della palazzina uffici, del costruendo stabilimento per prodotti lunghi in titanio – San Liberato Terni;

(Contratto di fornitura ordine n.55 - 06 - fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *progettazione interni della lobby e sistemazione esterne;*

Comune Terni (TR): Coordinatore per la sicurezza ai sensi della legge 494/96 in fase di progettazione ed esecuzione lavori di completamento programma di ripavimentazione vico del Tribunale e via Giordano Bruno (DD n° 56/URB del 15/03/2006);

Ruolo svolto: *coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;*

Comune Terni (TR): Coordinatore per la sicurezza ai sensi della legge 494/96 in fase di esecuzione lavori allestimento book - schop ristoro area ex S.I.R.I (DD n° 179/URB del 29/08/2006);.

Ruolo svolto: *coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;*

Ce.S.Vol Centro Servizi per il Volontariato: Consulenza tecnico operativa per il completamento dell'avviamento funzionale della nuova sede della provincia di Terni (Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *Consulenza tecnico operativa*

Arch. Giovanna de Sanctis Ricciardone: Collaborazione redazione elaborati grafici impiantistici e computi metrici estimativi concorso Monumento Caduti di Nassiriya a Roma;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *Collaborazione tecnica*

Anno 2005

Comune di Terni (TR): Direzione Urbanistica: Incarico a tempo determinato (mesi 18) per l'elaborazione grafica relativa al Programma Nazionale di Bonifica - Sito di interesse nazionale Terni – Papigno (DD n° 145/URB del 14/07/2004, DD n° 47 del 01/10/2004, DD n° 200 del 07/09/2005, DD n° 38 del 23/02/2006);

Ruolo svolto: *collaborazione all'approntamento dei materiali, alla sistemazione e la restituzione grafica degli elaborati relativi al Programma di Bonifica del sito di interesse nazionale Terni- Papigno, collaborazione con A.R.P.A. Umbria sede di Terni alla predisposizione degli elaborati grafici relativi ai Piani di Caratterizzazione, redazione elaborati grafici Progetto Definitivo ed Esecutivo per la messa in sicurezza d'emergenza degli ex stabilimenti elettrochimici di Papigno e dell'ex lanificio Gruber, produzione di materiali cartografici vettoriali, utilizzo di immagini raster georeferenziate alle scale di dettaglio tra 1:200 e 1:1000 ;*

Studio IN.GE.NIA Terni - Comune di Terni (TR): Direzione Urbanistica – Programma urbano complesso “ Borgo Bovio, Trevi, Rocca San Zenone – “Continuità e sviluppo dell'effetto volano Contratto di Quartiere: Progetto esecutivo per la realizzazione di una centrale termica per la rete di teleriscaldamento;

Ruolo svolto: *collaborazione alla progettazione architettonica;*

Arch. Anna Luisa La Teano - Comune di Brindisi (BR): Redazione della proposta di programma preliminare di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti denominato “ Programmi innovativi in ambito urbano – Contratti di Quartiere II” – Quartiere Paradiso.

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *collaborazione all'attività di analisi e progettazione;*

Anno 2004

Comune di Terni (TR): Supporto alla progettazione e predisposizione degli elaborati per la redazione della proposta di programma preliminare di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti denominato “ Programmi innovativi in ambito urbano – Contratti di Quartiere II” relativo al settore urbano meridionale interessando i quartieri compresi tra il polo ospedaliero e Collescipoli (DD n°329/URB del 24/12/2003, DD n° 44/URB del 19/03/2004, DD n° 62/URB del 15/04/2004);

Ruolo svolto: *supporto alla progettazione e predisposizione elaborati grafici;*

Arch. Giovanni Manco - Comune di Molfetta (BA): Collaborazione per la redazione della proposta di programma preliminare di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti denominato “ Programmi innovativi in ambito urbano – Contratti di Quartiere II” relativo al Quartiere Centro Antico e Catecombe (Programma in graduatoria per il finanziamento). (convenzione Comune Molfetta del 27/10/2004 - Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *componente gruppo consulenti esterni progettazione;*

Anno 2003

Comune di Terni (TR): Direzione Urbanistica: acquisizione e riqualificazione dell'area tra ex bar hawaii – Ponte Carrara – Lungonera (DD n° 302/URB del 10/12/2003);

Ruolo svolto: *componente gruppo di lavoro in qualità di stagista;*

Società Spoletina di Imprese e Trasporti s.p.a. - dott. Milvio Sabatini – Redazione di un progetto di fattibilità finalizzato al ripristino e alla rifunzionalizzazione del tracciato ex ferrovia Spoleto - Norcia conformemente al PRUSST “Dalla Ricostruzione allo Sviluppo”, ammesso a finanziamento con D.M. n. 2012 del 14 dicembre 2000;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *collaborazione alla redazione del primo stralcio di uno studio di fattibilità;*

Comune di Viterbo (VT) : Gruppo redazionale della proposta di programma preliminare di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti denominato “ Programmi innovativi in ambito urbano – Contratti di Quartiere II” relativo al Quartiere del Carmine;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *componente gruppo consulenti esterni;*

Comune di Foligno: Programma Preliminare di Riqualificazione della SS n.3 Flaminia e delle aree limitrofe da S. Eraclio di Foligno a san giacomo di Spoleto; (DD 414 del 18/04/2003)

Ruolo svolto: *Progettista incaricato (mandante raggruppamento temporaneo di professionisti - Mandataria Sintagma srl)*

Anno 2002

Comune di Vallo di Nera (PG): Progetto preliminare per i lavori di miglioramento della zona PAIP:

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *componente gruppo di progettazione;*

Comune di Montefranco (TR): Progetto preliminare per i lavori di miglioramento della zona artigianale e commerciale;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *componente gruppo di progettazione;*

Comune di Montefranco (TR): Consorzio “Parco Fluviale del Nera”: consulenza relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva, di alcuni locali per lo stoccaggio, la lavorazione, il confezionamento e la vendita al pubblico delle carni bovine provenienti dall' attività zootecnica del Comprensorio;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *componente gruppo consulenti esterni progettazione;*

Comune di Preci (PG): Progetto preliminare per i lavori di miglioramento della zona PIP:

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *componente gruppo di progettazione;*

Comune di Cascia (PG) e Comune di Poggiodomo (PG): Studio di fattibilità per l'adeguamento della strada Borgo Cerreto – Poggiodomo - Rocca Porena e per la realizzazione del tratto in galleria:

Ruolo svolto: *componente gruppo di progettazione;*

Arch. Anna Luisa La Teano - STU Sud Salento: Studio di prefattibilità per la formazione di una Società di Trasformazione Urbana S.T.U. “Sud Salento” per la valorizzazione degli ambiti urbani - rurali e costieri dei comuni di Andrano, Diso e Poggiardo della Provincia di Lecce;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *collaborazione studio di prefattibilità;*

Anno 2001

Arch. Patrizia Campili - Comune di Spoleto (PG): progetto definitivo ed esecutivo per il recupero e rifunzionalizzazione di Palazzo Martorelli – Orsini - Spoleto (PG);

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *collaborazione alla progettazione architettonica esecutiva;*

Arch. Patrizia Campili - Comune di Spoleto (PG) : rilievo, progetto definitivo ed esecutivo per il recupero dell'ex caserma dell'esercito “Umberto I” a Spoleto da destinare a residenze e servizi di quartiere(programma approvato e finanziato dalla Regione Umbria);

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *collaborazione alla progettazione architettonica esecutiva e rilievo architettonico;*

Geologo Luca Latella - Comune di Giove (TR): Onorario per collaborazione rilievo geometrico e critico delle murature, del quadro fessurativo, e di degrado dei materiali, per il consolidamento e restauro conservativo della cinta muraria di Giove Vecchio;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *collaborazione al rilievo;*

Anno 2000

Arch. Patrizia Campili - Comune di Nocera Umbra (PG): Progetto esecutivo per la nuova ala del cimitero urbano di Nocera Umbra (PG) danneggiato dal terremoto del '97;

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *collaborazione alla progettazione architettonica esecutiva;*

Anno 1999

Comuni di Spoleto (PG) Foligno (PG) e comuni della Valnerina: redazione del PRUSST (Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio) di Spoleto, Foligno, Comuni della Valnerina e della Valle del Tevere

(lavoro dimostrabile in quanto pubblicato sul volume a cura di Milvio Sabatini “Da Spoleto a Norcia un percorso ritrovato. La ferrovia Spoletina per lo sviluppo locale”. INU Edizioni, Todi, aprile 2006 a pagina 27);

Ruolo svolto: *gruppo redazionale*

Anno 1997-98

Comune di Spoleto(PG): PRG della Città di Spoleto per la zona del Centro Storico;

Ruolo svolto: *collaborazione all'attività di analisi;*

Anno 1998/2002

Comune di Spoleto (PG): “Programma Contratto di Quartiere 1” Da periferia a città“finanziato dal Ministero dei LL.PP.(CER);

(Incarico dimostrabile tramite fattura in possesso del dichiarante)

Ruolo svolto: *collaborazione all'attività di analisi;*

ISTRUZIONE E FORMAZIONE³

In merito al perseguimento di una costante preparazione professionale, oltre agli obblighi di formazione continua previsti dall'ordine degli Architetti (60 cfp nel triennio) ha partecipato a:

³ Le attestazione dei titoli dichiarati sono in possesso del dichiarante

Anno 2022: MIMS – ITACA – SNA – iFEL: Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del Rup, destinato al personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza, ai sensi dell'art.7 comma 7bis della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto 16 luglio 2020, n. 76, recante “ Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” – Corso Base e – learning (Line A – Percorso formativo 1) realizzato in modalità FAD asincrona, della durata di 21 ore, con superamento del test di valutazione finale

Anno 2020:
Lazio Innova e Fab Lab Lazio sede di Rieti: Corso di formazione professionale BIM e GIS a cura di

Anno 2019
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica: “L'affidamento dei servizi professionali i servizi di ingegneria e architettura e i servizi legali” (durata del corso 5 ore);

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica: La gestione dei rifiuti nei cantieri: profili normativi, responsabilità e sanzioni” (durata del corso 6 ore);

Anno 2018
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica: “Opportunità per i comuni umbri nella Riforma della P.A. Finanziamenti Europei per il patrimonio culturale ” (durata del corso 5 ore);

Anno 2017
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica: ” Opere pubbliche: procedure, competenze e responsabilità” (durata del corso 7 ore);

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica:” IL DECRETO CORRETTIVO DEGLI APPALTI PUBBLICI. Come cambiano i procedimenti contrattuali, le procedure sotto-soglia, gli appalti di servizi e lavori” (durata del corso 5 ore);

Anno 2015
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni: Aggiornamento corso di Prevenzione Incendi moduli A – B – C con test di verifica finale (durata del corso 40 ore) 16 gennaio 2015- 06 febbraio 2015);

Anno 2014
Collegio dei Geometri della Provincia di Terni in collaborazione con GEOFORM s.r.l.: Corso di aggiornamento di n. 40 ore (con test finale di apprendimento), destinato al Coordinatore per la progettazione e al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del DLgs 81/08 e D.Lgs n. 106/2009, tenutosi a Terni dal 26/03/2014 al 17/04/2014;

Ordine degli Architetti di Terni: membro Commissione Cultura

Anno 2012
Igeam Academy S.r.l – Comune di Terni: Corso di formazione per preposti (durata del corso 8 ore);

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica: Salvaguardia, pianificazione e criteri di progettazione del paesaggio . approcci, strumenti e procedure a supporto del nuovo piano paesaggistico regionale. 12, 19 gennaio, 1 febbraio, 12 marzo 2012.

Anno 2011
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica: L.R. n.8 del 16 settembre 2011 – “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti Locali territoriali”. Novità in materia di edilizia e urbanistica(ore complessive di durata del corso 7 ore).

Anno 2010
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia: Corso sulle Norme Tecniche per le Costruzioni – decreto 14 gennaio 2008 (ore complessive di durata del corso 88 ore);

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni in collaborazione con il Centro Studi Sisto Mastrodicasa: Corso sulle costruzioni esistenti relativo alle Norme

Tecniche per le Costruzioni – decreto 14 gennaio 2008 (ore complessive di durata del corso 32 ore);

Incontro di aggiornamento tenuto dal prof. Aurelio Gherzi: “Il cemento armato: le basi della progettazione strutturale esposta in maniera semplice ma rigorosa”- Palazzo Gazzoli Terni 18 e 19 giugno 2010;

Comune di Terni: Il comune digitale – nuovi strumenti e nuovi diritti per i cittadini (ore complessive di durata del corso 6 ore)

Anno 2009

Comune di Terni: corso su ” Gestione dei Lavori Pubblici “ secondo il Codice dei Contratti pubblici dopo l’entrata in vigore del D.lgs 152 tenutosi a Terni – Sala Rossa Palazzo Gazzoli, durante il mese di aprile 2009 (ore complessive di durata del corso 22 ore);

Collegio dei Geometri della Provincia di Terni in collaborazione con Quality and Management Services s.r.l. di Roma: Corso di aggiornamento di n. 40 ore (con test finale di apprendimento), destinato al Coordinatore per la progettazione e al Coordinatore per l’esecuzione dei lavori ai sensi del DLgs 81/08 e D.Lgs n. 106/2009, tenutosi a Terni dal 24/09/2009 al 23/10/2009;

CON.FORM. soc. coop. – Provincia di Terni: Il nuovo regime dei contratti e degli appalti pubblici – 11/11/2008 – 03/06/2009 (60 ore complessive di durata del corso con test scritto finale di apprendimento);

Igeam Academy S.r.l – Comune di Terni: Corso tipo “B” di addetto alla squadra antincendio (durata del corso 8 ore);

ASL 4 Terni: Convegno nazionale – Il modello integrato per la sicurezza, la salute e la qualità nei cantieri temporanei e mobili (durata del corso 8 ore);

Convegno Nazionale ISPESL: “Unico testo Normativo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” – Spoleto 25 e 26 settembre 2008;

Anno 2006

iGuzzini: corso di progettazione illuminotecnica di esterni – Recanati, 15 – 16 maggio 2006;

iGuzzini: retail & workspace – Recanati, 02 – 03 ottobre 2006;

Facoltà di Ingegneria Università di Perugia - Ordine degli Ingegneri della provincia di Terni: Seminario esteso in acustica edilizia, Terni 25 settembre 2006 – 27 ottobre 2006 – Polo Scientifico Didattico di Terni – Facoltà di Ingegneria, patrocinato dall’ordine degli Ingegneri della provincia di Terni (ore complessive di durata del corso 36 ore)

Anno 2004

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della prov. di Terni: Corso di prevenzione incendi (4 ottobre 2004 – 20 dicembre 2004) ai sensi della Legge 7/12/1984 n° 818 (durata complessiva del corso 96 ore con esame finale scritto e orale di apprendimento);

Anno 2003

ENFAP Ente per la Formazione e l’Addestramento Professionale – Umbria Corso di aggiornamento per Tecnici Enti Locali e Professionisti (novembre - dicembre 2003 per la durata di 18 ore)

Anno 2002

Assindustria di Terni tramite Iniziativa Tipo srl - Ordine degli Ingegneri della Prov. di Terni - Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Prov. di Terni - Collegio dei Periti Industriali della Prov. di Terni. Corso per la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili per il coordinatore per la progettazione e per il coordinatore per l’esecuzione dei lavori per complessive 120 ore.

Anno 2000

Università degli Studi di Camerino – Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno,
Consorzio Universitario Piceno: III seminario internazionale di progettazione “
Piccola scala per grande dimensione”, luglio – settembre 2000;

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Madrelingua Italiano
Altre lingue Francese scritto e parlato – conoscenza scolastica
Inglese scritto e parlato – livello A1

CAPACITA' E COMPETENZE INFORMATICHE

Mac/OS e Windows, Autodesk Autocad e Revit , Qgis Microsoft Office;
Acca software Certus e Primus;

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

L'esperienza maturata durante l'attività lavorativa nell'ambito della contrattualistica in materia di lavori pubblici e nella formazione e gestione di piani urbanistici sia di iniziativa pubblica che privata gli ha permesso di sviluppare una buona autonomia organizzativa, capacità relazionale e negoziale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

PUBBLICAZIONI⁴

Anno 2007

Casabella n. 758: “Dalla ricostruzione al futuro. Architetture e infrastrutture in Umbria” - Tratto urbano fiume Nera - pag 53, Mondadori, settembre 2007;

Anno 2006

“Da Spoleto a Norcia un percorso ritrovato. La ferrovia Spoletina per lo sviluppo locale”, a cura di Milvio Sabatini, INU Edizioni, Todi, aprile 2006);
Sul volume a pagina 27 è pubblicato il P.R.U.S.S.T. “dalla ricostruzione allo sviluppo” ed a pagina 35 “progetto di fattibilità per il ripristino e la rifunzionalizzazione del tracciato dell'ex ferrovia Spoleto - Norcia

Anno 2005

Componente del gruppo di lavoro e curatore del volume: RINASCIMENTO URBANO: l'esperienza dei programmi complessi in Umbria, INU edizioni, Roma 2005, patrocinato dalla Regione dell'Umbria;

Anno 2001

Collabora alla Ricerca dell'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) sugli effetti della Legge 457/78 nel recupero edilizio in Umbria patrocinata dalla Regione Umbria e raccolta nel volume “ *Il recupero in venti anni di edilizia residenziale pubblica in Umbria, a cura di Silvia Bosi. Regione dell'Umbria, 2001;*

Partecipa al XI Seminario di architettura e cultura urbana “ Percorsi Metropolitan” architettura, sistemi e tecnologie per la mobilità urbana - Università degli Studi di Camerino, Archeoclub d'italia, Consiglio Nazionale degli Architetti. Camerino 29 luglio – 2 agosto 2001, esponendo nell'ambito della mostra, la tesi di laurea con la successiva pubblicazione sul relativo catalogo;

DOCENZE⁵

Anno 2014

Ordine degli Architetti della Provincia di Terni: Seminario formativo: “*Incontri sull'urbanistica operativa in Umbria. La perequazione in Umbria*” tenutosi presso l'Ordine degli Architetti della Provincia di Terni nell'ambito della formazione continua obbligatoria ai sensi dell'art. 7 del DPR 7 agosto 2012 n. 137

Anno 2003

⁴ Le pubblicazioni citate sono in possesso del dichiarante

⁵ La documentazione delle docenze citate sono in possesso del dichiarante

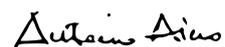
FORMEZ: Workshop “Compilazione dell’appendice 8” - Progetto “Sprint 2 – sostegno alla progettazione integrata -PON ATAS R.A. 02140 Ro 80
Ruolo svolto: *Consulente/docente di 3° livello secondo il regolamento FORMEZ albo consulenti*

Quanto riportato nel presente curriculum vitae è da intendersi autodichiarato in sostituzione di certificazioni e/o atti di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i..

Terni, 22/03/2024

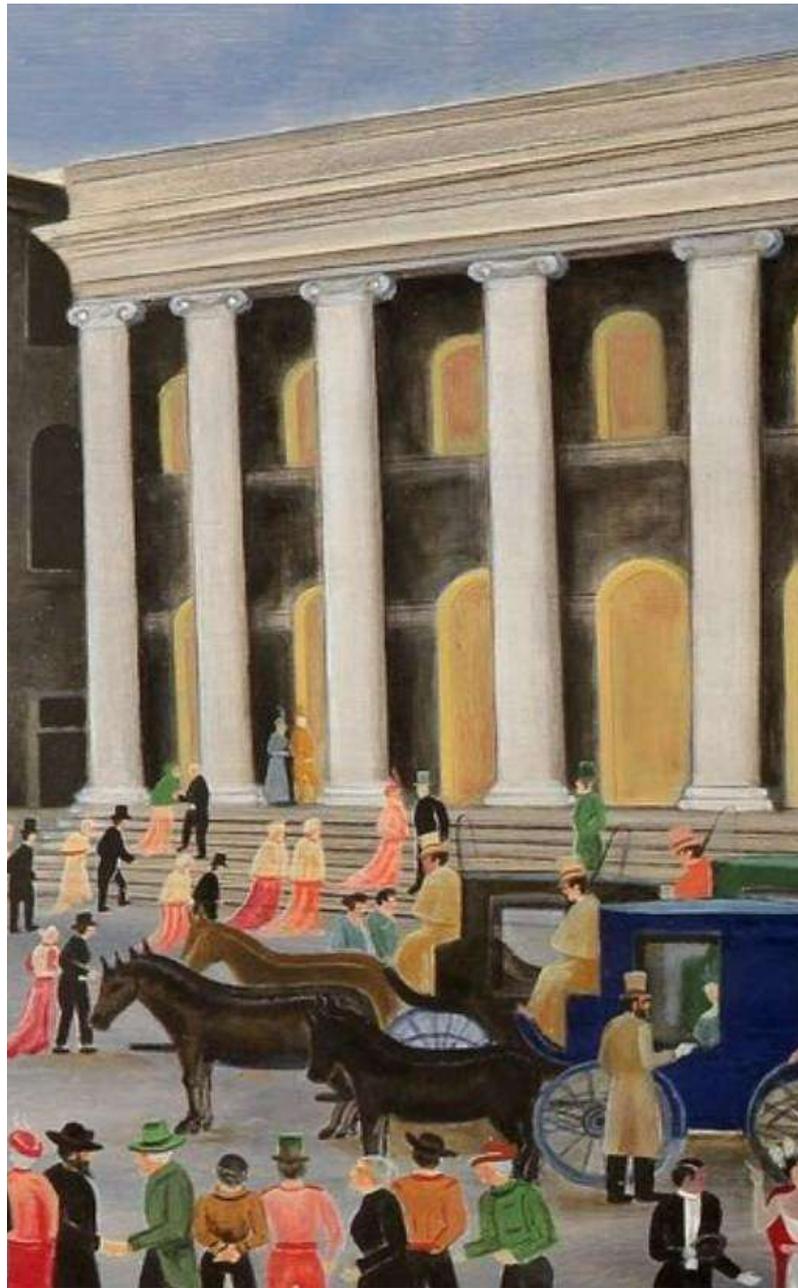
Arch. Antonio Aino



ingenium

ISSN 1971 - 6648

Anno XXX N. 124 - Ottobre - Dicembre 2020 - Sped. in A.P. - 45% - Filiale di Terni



PERIODICO DI INFORMAZIONE (CINECA-MIUR - n. E203872)
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERNI www.ordingtr.it

Numero monografico

IL TEATRO "VERDI" DI TERNI

Anno XXX – n. 124
 Ottobre - Dicembre 2020

In copertina:
Il celebre quadro del grande pittore Orneore Metelli "Entrata a teatro" (1938) mostra come il Teatro Verdi, dopo un secolo di vita, costituisse ancora il fiore all'occhiello della fervente vita culturale ternana.

Il contenuto degli articoli firmati rappresenta l'opinione dei singoli Autori

INGENIUM

ingenium@ordingtr.it

Direttore responsabile:
 CARLO NIRI
 ingenium@interstudiotr.it

Caporedattore
 MARCO CORRADI
 marc.corradi@unipg.it

Redazione:
 PAMELA ASCANI
 MARIO BIANCIFIORI
 CLAUDIO CAPORALI
 MARCO CORRADI
 GIANNI FABRIZI
 DEVIS FELIZIANI
 ATTILIO LUCCIOLI
 PIERGIORGIO IMPERI
 FRANCESCO MARTINELLI
 SIMONE MONOTTI
 SILVIA NIRI
 PAOLO OLIVIERI
 MARCO RATINI
 ELISABETTA ROVIGLIONI

Editore

Ordine degli Ingegneri
 della Provincia di Terni
 05100 Terni - Piazza M. Ridolfi, 4

Responsabile Editoriale
 Presidente pro-tempore
 Dott. Ing. SIMONE MONOTTI

**Direzione, redazione
 ed amministrazione**
 Ordine degli Ingegneri
 della Provincia di Terni
 05100 Terni - Piazza M. Ridolfi, 4
 Tel. 0744 403284 - Fax 0744 431043

Autorizzazione del Tribunale
 di Terni n. 3 del 15.05.1990

Stampa: Arti Grafiche Leonardi
 Via Roma, 85 - 05100 Terni
 Tel. 0744 405251

INGENIUM è inserito nell'elenco delle
 Riviste Scientifiche CINECA - MIUR
 al numero E203872

Sommario

- 5 **Un nuovo inizio**
di Simone Monotti
- 7 **Una sfida affascinante**
di Benedetta Salvati
- 9 **IL TEATRO ORIGINARIO DELL'800**
- 10 **Il vanto della Terni Ottocentesca**
di Guido Bergui
- 14 **Formazione e Cultura Architettonica di Luigi Poletti**
di Antonio Aino
- 17 **Il Parnaso a teatro**
di Paolo Cicchini
- 19 **IL CINEMA-TEATRO DEL DOPOGUERRA**
- 20 **Le vicende del teatro-cinema dell'Arch. Leoni**
di Antonio Aino e Mauro Cinti
- 29 **DIBATTITI, INIZIATIVE,
 PROGETTI E DETERMINAZIONI**
- 30 **Le motivazioni di un numero speciale**
di Carlo Niri
- 31 **Scheda cronologica sommaria**
a cura di M. C.
- 32 **Come ricostruire?**
a cura di C. N.
- 34 **Riprendere il percorso interrotto**
di Mauro Cinti
- 36 **Centrato l'obiettivo**
di Enrico melasecche Germini
- 38 **Un processo chiaro, trasparente e di qualità**
di Piero Giorgini
- 38 **La soluzione del concorso**
a cura di C. N.

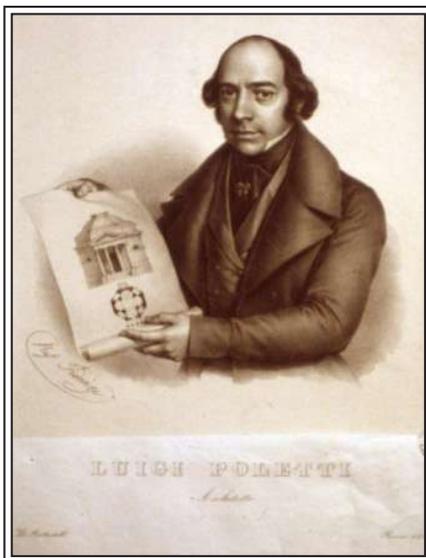
FORMAZIONE E CULTURA ARCHITETTONICA DI LUIGI POLETTI

Uno dei maggiori rappresentanti della scuola neoclassica in età post napoleonica, fu membro dell'Accademia nazionale di San Luca. Architetto vissuto a cavallo dell'unità di Italia fu interessato dalle più avanzate conquiste tecnologiche come occasione di esercizio architettonico e riproposizione del classicismo, lavorando all'interno di un contesto romano ove i principi dello stile erano costantemente verificati in edifici civili e religiosi sempre più fuori da quelli della Restaurazione e più vicini a quelli Risorgimentali. E' stato definito anche architetto "Purista", da intendersi come fedeltà ai modelli scelti.

Seguì brillantemente i suoi studi di architettura e ingegneria a Modena, presso l'Accademia Atestina di belle arti. Sono gli anni in cui nelle accademie divergono sempre di più i ruoli di architetto e di ingegnere al quale si richiedeva una preparazione specialistica che il secolo dei Lumi imponeva. La formazione del Poletti a Modena, fra il 1806 ed il 1821, maturò in questo contesto. Qui apprese i rudimenti del disegno, fra il 1806 e il 1810. Si iscrisse poi alla regia Università di Bologna, dove si laureò ingegnere architetto con una tesi di matematica e calcolo sublime (1814). Una formazione tecnico-scientifica, caratterizzata dallo studio della matematica e delle arti meccaniche. Questa sua attinenza si manifestò con la docenza nel 1816 di meccanica ed idraulica presso l'università di Modena e con la pubblicazione del *Trattamento di geometria applicata alle arti belle* (1846).

A Roma, dove giunse nel gennaio del 1818 all'età di ventisei anni, frequentò i corsi di perfezionamento alla scuola per ingegneri e architetti diretta da Venturosi che gli permise di conoscere Giuseppe Camporese e Raffaello Stern che lo sollecitarono allo studio dell'antico, orientandolo anche al rilievo archeologico.

Nella stessa Roma fu impegnato, come ingegnere-architetto dello Stato



Pontificio, in una intensa attività di lavoro nei cantieri vaticani (1820).

Alcuni anni dopo pubblicherà i cinque volumi dell'*Architettura Pratica* (1828-1833) sulle tecniche, gli stili, i ponti di ferro che costituiranno per il giovane professionista un modello imprescindibile.

La sua formazione fra il 1822 ed il 1827 si concentrò anche nella scuola di specializzazione per ingegneri, su progetti di ponti sospesi e sull'ingegneria idraulica e stradale. Pubblicò nel 1826 la *Memoria sulle macchine a vapore* e, nel 1844, la *Memoria sui ponti sospesi* frutto delle conoscenze sul ferro acquisite nei suoi viaggi a Parigi e a Londra fondendo le innovazioni tecnologiche in una realtà ancora stilisticamente conservatrice. Questa sua attività scientifica gli favorì la nomina a professore di architettura, geometria, prospettiva e ornato presso la scuola dell'Ospizio Apostolico di san Michele nel 1827.

Il suo interesse per la progettazione dei teatri si era già manifestato nel 1821 quando espose nelle sale dell'Accademia Atestina il progetto di un grande teatro. Nello stesso anno partecipò anche, senza successo, al concorso pubblico per il progetto dello "Sferisterio" di Macerata.

Ma è nel 1824 che poté partecipare al

concorso bandito dall'Accademia per la ricostruzione della basilica di San Paolo. Questo gli garantì il più prestigioso e duraturo incarico professionale, ma certamente anche il più contestato, soprattutto per la torre campanaria decisamente disarmonica ed eccessiva.

Il Poletti progettò e realizzò tre teatri, in ordine cronologico quello di Terni (1840), quello di Rimini (1843) ed infine quello di Fano (1845). Inoltre fece il progetto del teatro Flavio Vespasiano di Rieti ed offrì consulenze per il teatro di Gubbio. Gran parte di questi teatri furono oggetto di una triste sorte perché rimasero parzialmente distrutti dalle bombe dell'ultima guerra mondiale.

E' stato un innovatore nel progetto dei teatri italiani. Ha disegnato i cosiddetti teatri all'italiana, inquadrando i palchi in una orditura architettonica classica greco-romana e rifacendosi a Vitruvio che concepiva il teatro come tempio della Musica.

Riguardo al metodo adottato nella progettazione dei suoi teatri lo stesso Poletti scriveva: "*Il concetto di quei due teatri [Terni e Rimini] come del terzo [Fano] partì da un sistema che mi ero creato con studio anteriore di ben sedici anni su quegli edifici, percorrendo tutte le teorie degli antichi e dei moderni. Vidi che i primi non convenivano ai nostri costumi ed i secondi erano un accozzamento di parti senza regole fisse e senza buon effetto [...]. Conobbi che era necessaria una riforma la quale fissasse delle norme certe e generali, tanto rapporto alla curva quanto alle condizioni del meglio vedere e del meglio sentire, non esclusa quella di migliorarne la bellezza, eliminando que'sconci alveari che ancora deturpano gli odierni teatri e introducendovi tutte le comodità.*"

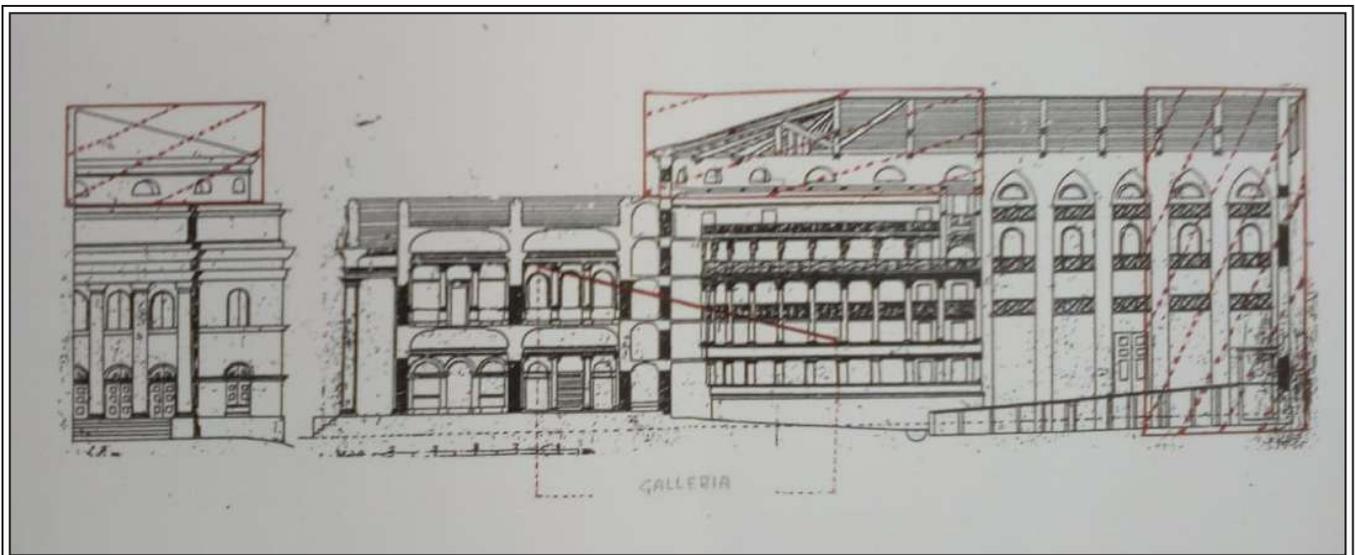
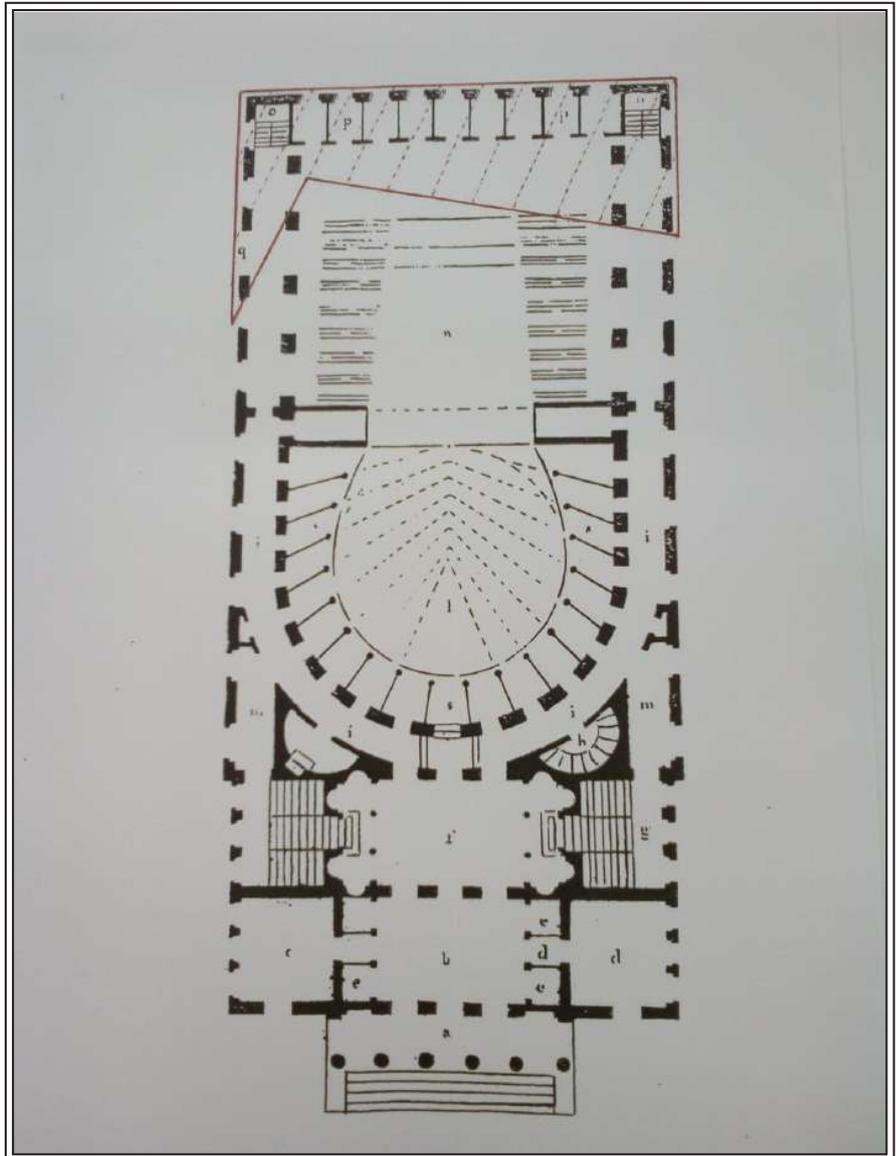
Luigi Poletti morì a Milano nel 1869 ove si era recato per procurarsi i marmi, presso Baveno, per i lavori di ricostruzione della basilica di San Paolo fuori le mura.

Antonio Aino

**Pianta (a destra)
e sezione (sotto)
del progetto
polettiano originario**

(in S. Laurenti: Osservazioni sul disegno del nuovo teatro da erigersi in Terni, dedicate agli illustrissimi signori deputati di esso da Serafino Laurenti, Terni, 31 Giugno 1839).

Si possono notare alcune linee tracciate in rosso sovrapposte alle immagini che sono state aggiunte in tempi successivi per indicare sommariamente le trasformazioni volumetriche operate dalla ricostruzione dell'architetto Leoni nel dopoguerra.

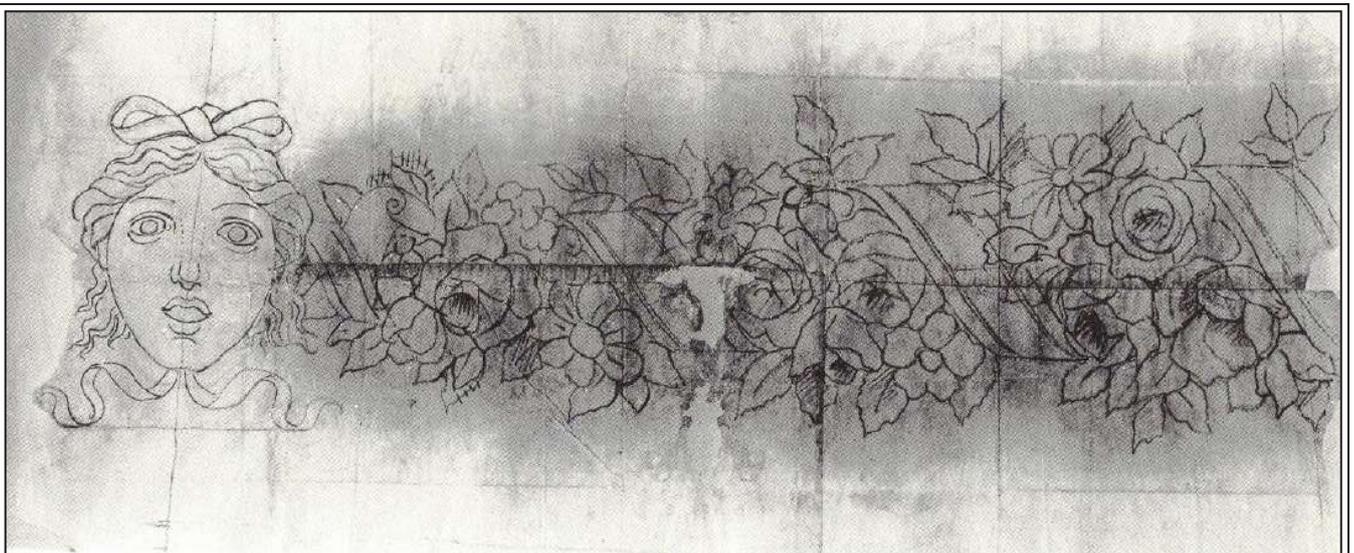


G. SAVALLO — Via S. Paolo 7 — MILANO

Domande:	Risposte:
1. Nome della Città e Comune in cui si trova il Teatro, o come si denomina?	1. In Terni: Teatro Comunale
2. Quest'è la data della sua inaugurazione?	2. Nella sera 26 Dicembre 1850. coll'opera in musica Saffo detto: Pao
3. Chi ne fu l'architetto, chi i decoratori?	3. Cav. Luigi Politi l'architetto, e decoratori il S. Gianfrancesco Albini e Rizzoni Giovanni di Terni
4. È Teatro Notturno o Diurno?	4. Notturno
5. È teatro di 1. ^a 2. ^a o 3. ^a Classe?	5. Chi 2. ^a Classe
6. Chi ne è il proprietario?	6. Il Comune di Terni
7. Nome, cognome e domicilio del direttore, gerente o segretario del Teatro.....	7. Non esiste
8. Quali sono le persone, a cui bisogna far capo, onde contrattare l'affitto del Teatro e quanto lo concerne?	8. Al Municipio
9. Quali sono nell'anno le epoche buone per la commedia? per l'Opera?	9. Primavera: Estate:
10. Durante l'anno, vi sono Feste, Sagre, Divertimenti popolari, ed in quali date?	10. Feste di merci e bestiame n. 7. delle quali le più importanti quella del 29 Settembre e quella del 21 Agosto. Nel Settembre la Festa della S. Maria
11. Il Teatro ha due finanziaia, per sopporre alle spese? Da chi è forata?	11. Una data di lire 10000 per le opere del Carnevale, per S. Paolo Politi, per 2. ^a dal Comune
12. In totale quante persone può contenere il Teatro? Quante soltanto in platea? Quante nelle gallerie? Quante per ciascuna palco?	12. N. 1211 persone N. 500. N. 350 nel Lubrifico N. 6. al 8. persone
13. Quanto costano le celi dette spese serali per una rappresentazione d'opera? E quanto per la Commedia?	13. 120 80
14. Quanti ordini di palchi vi sono?	14. Quattro ordini
15. Quanti palchi in totale?	15. Ottantatre
16. Quante gallerie vi sono?	16. Non esiste. Attorno al teatro
17. Qual'è il prezzo d'entrata semplice in platea per l'Opera? per la commedia?	17. Ordinariamente una lira: Nem cent. 75.
18. Qual'è il prezzo d'entrata semplice in galleria per l'Opera? per la commedia?	18. "
19. Quanti posti distinti vi sono in platea? nelle gallerie?	19. 7. 66 "
20. Quante sedie a braccioni vi sono in platea? nelle gallerie?	20. Non vi sono "
21. Qual'è il prezzo del posto distinto in platea per l'Opera? per la commedia?	21. Una lira Cent. 75.

Scheda del 1866, compilata per il teatro comunale di Terni in risposta alle richieste conoscitive dell'Agazia Libreria G. Savallo di Milano.

Dalla scheda, che era destinata alla realizzazione di un "Annuario-Teatrale nel quale si compendi tutto quanto concerne i teatri d'Italia", si possono dedurre le principali caratteristiche del teatro polettiano dell'epoca come le modalità di gestione, la capienza, i prezzi dei biglietti, ecc. (Documento conservato presso l'Archivio di Stato di Terni).



Spolvero decorativo longitudinale, con maschera teatrale e festone nastrato, del pittore Domenico Bruschi utilizzato per le decorazioni del Teatro nel 1882 (Propr. Comune di Terni)



I bombardamenti della seconda guerra mondiale sulla città.

IL CINEMA-TEATRO DEL DOPOGUERRA (1945 - 2009)

Gli eventi bellici, la ricostruzione e la lunga gestione privata

LE VICENDE DEL TEATRO-CINEMA DELL'ARCH. LEONI

La città di Terni dall'11 agosto del 1943 fino al 13 giugno del 1944 fu oggetto di pesanti raid aerei inglesi, per ironia della sorte proprio quando la guerra stava volgendo alla fine con la crisi conclamata del regime fascista e le truppe anglo-americane appena sbarcate in Sicilia. In quel drammatico 1943 il teatro, oltre agli edifici che occupavano l'attuale L.go S. Agape, viene colpito dai bombardamenti. Nella Delibera della Giunta Municipale n. 463 del 16 ottobre 1945 "...sino a quando il bombardamento dell'11 agosto 1943 non ha reso inservibile lo stabile che ha perduto tutto il palcoscenico, la volta, gran parte degli ordini di palco quasi completamente l'arredamento;".

A guerra terminata nella città erano ormai distrutti ed inutilizzabili il teatro comunale G. Verdi, il Cinema Teatro Modernissimo, il Cinema

Teatro Littorio, il Cinema Teatro Ferroviari, il Cinema Radium, il Venezia, il Corridoni ed anche il Politeama era stato colpito da una bomba, restava in piedi soltanto il cinema Lux di circa 170 posti. Tale situazione non sembrava facilmente sanabile dalle esigue casse civiche.

È interessante leggere ancora l'estratto della delibera di Giunta "...*Che l'ipotesi della ricostruzione del Teatro a spese del Comune deve essere senz'altro scartata, sia perché il Comune stesso non avrebbe materiale possibilità di destinare più decine di milioni ad un tale lavoro, sia perché gli stessi utenti dei palchi non sono disposti a contribuire alla relativa spesa per la parte di loro pertinenza.*"

È sorprendente notare come i "polettiani" della prima ora siano rimasti sopiti ed inoperosi fino ai nostri giorni, rinunciando a quell'unica

vera ed irripetibile possibilità di ri-edificare il teatro ottocentesco. L'Amministrazione Comunale aveva quindi sondato la volontà di imprenditori cittadini senza successo per l'alto onere che il progetto presupponeva, fin quando il Commendatore Fernando Luciola sottopose alla stessa Amministrazione la proposta della ricostruzione del teatro con proprie risorse avendo già incaricato per la progettazione l'architetto romano Francesco Leoni conosciuto per il valore e l'esperienza. A tal fine il Luciola aveva costituito una società con i romani sig. Pasquale Napolitano e sua moglie, la sig.ra. Elena Capursi, subentrati al ternano Adelmo Giulioli che aveva rinunciato. La concessione per cinquanta anni venne finalmente sottoscritta, a progetto e lavori già avviati, il 12 aprile 1947, in attuazione della Delibera di Giunta Municipale n. 463

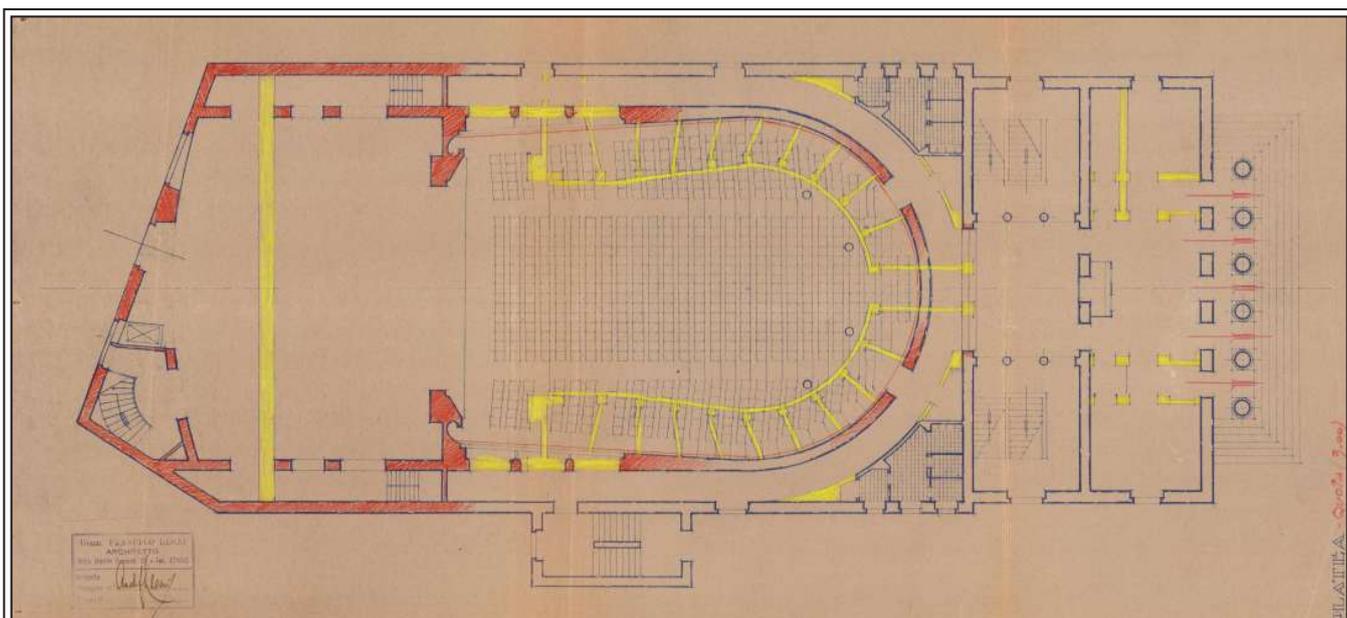


Tavola progettuale del 1945, timbrata e firmata dal progettista arch. Francesco Leoni, rappresentante la pianta di ricostruzione del teatro a livello della platea (m. 3,00). in giallo le parti da demolire ed in rosso quelle da costruire.



Il grande vuoto lasciato dai bombardamenti, con il cantiere di ricostruzione da poco avviato nel 1947. Sono visibili lateralmente le nuove strutture verticali in calcestruzzo armato che cominciano ad innalzarsi.



Lo stesso cantiere visto da sud con, sullo sfondo, la sagoma della zona di ingresso sopravvissuta ai bombardamenti.

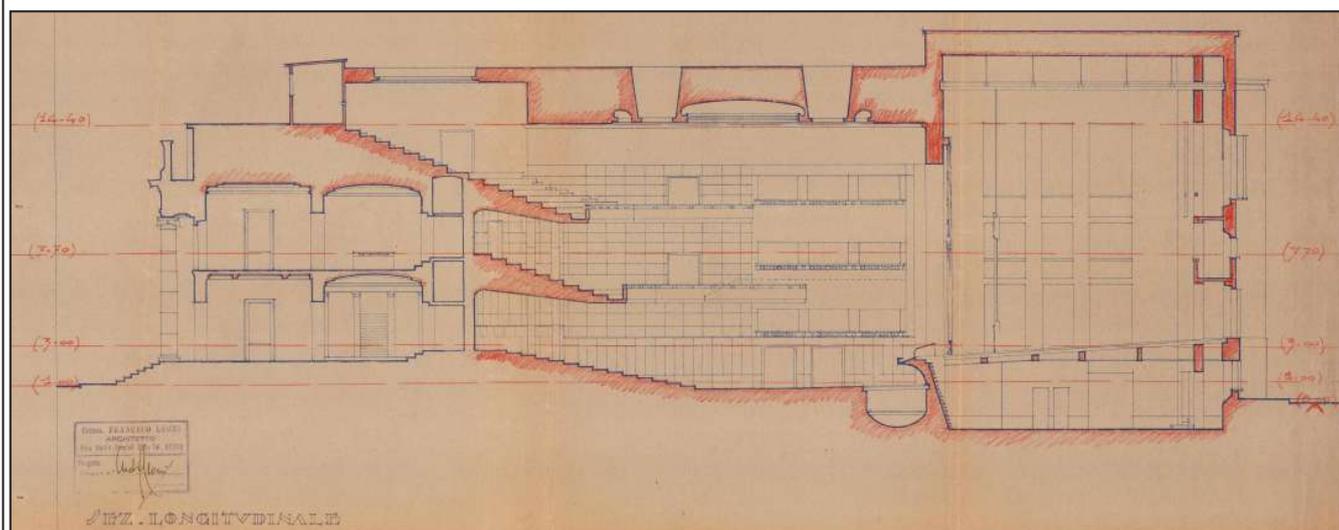
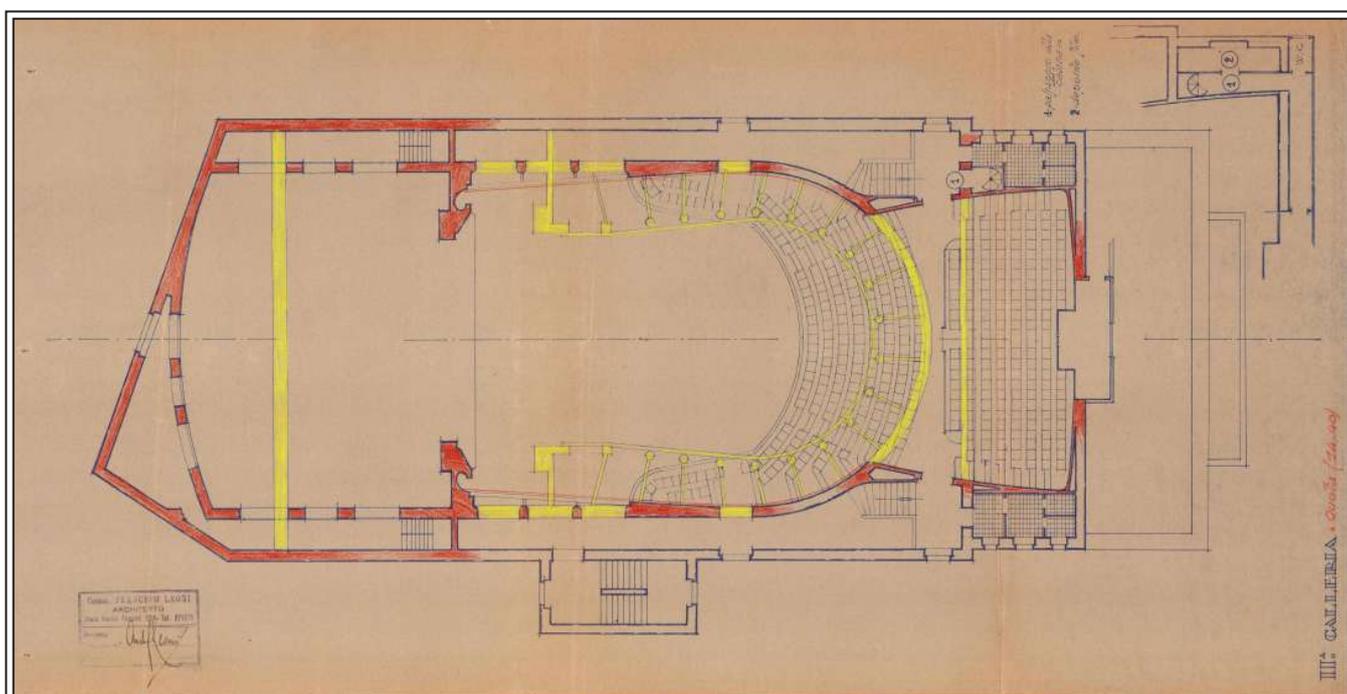
del 16 ottobre 1945 che aveva dato inizio al lungo iter di approvazione. L'atto di concessione stabiliva all'art. 1 che i lavori avrebbero dovuto darsi conclusi entro otto mesi dalla stipula e quindi nel dicembre dello stesso anno, ma così evidentemente non fu.

Il primo progetto del 1945

Nel 1945 l'architetto Leoni redasse un primo progetto di cinema teatro che prevedeva la demolizione

di quanto restava della platea e della torre scenica del teatro del Poletti danneggiate dai bombardamenti, mentre il pronao e la facciata venivano recuperati con una lieve modifica della scalinata d'ingresso che si aprirà sui lati. Il foyer ed il corpo scale, come pure la sala ristoro, venivano rimaneggiati pur mantenendo la struttura ed in parte l'apparato polettiano del foyer. Veniva mantenuta la curva generatrice della sala polet-

tiana, traslando però il boccascena ed ingrandendo la torre scenica. L'organizzazione della sala, oltre alla platea, prevedeva due gallerie senza palchi. La platea aveva la forma a ferro di cavallo allungata e si potevano notare quattro pilastri circolari a sostegno delle due gallerie. Sulla sezione longitudinale si notava che il Leoni interveniva anche sui solai ricostruendoli e quindi eliminando le volte.



Due tavole del primo progetto del 1945 che mostrano, in pianta e sezione, l'iniziale previsione al disopra della platea di due gallerie per spettatori. La previsione stessa verrà poi eliminata, per questioni economiche, nel successivo progetto di sistemazione definitiva (1947) unificando le due gallerie in una soluzione unica.

I concessionari avevano quindi proposto un progetto di ricostruzione completamente irrispettoso dell'esistente che, seppur danneggiato, era ancora presente in buona parte, scartandone il restauro in nome della realizzazione di un teatro moderno destinato alle masse con 1600/1700 posti contro i circa 800 del teatro originario e, soprattutto, che potesse essere utilizzato anche come cinema, attività decisamente più redditizia e meno impegnativa all'epoca.

La Reale Soprintendenza ai Monumenti e alle Gallerie dell'Umbria, con una nota del 10 gennaio 1946, sulla ricostruzione del Teatro Verdi chiedeva rassicurazioni: *"Ponendosi mano al restauro del Teatro gravemente danneggiato da operazioni di guerra, difficilmente si potrà purtroppo conservare all'interno il carattere originario."*

È però indispensabile che al-

l'esterno, nobile esempio di architettura ottocentesca, sia mantenuto, con opportune opere di rafforzamento e di ripristino, il suo aspetto primitivo, senza modificazione alcuna". Con queste parole veniva a cadere, con buona pace dei palchettisti, l'ultima possibile difesa di una ricostruzione filologica o, come si direbbe oggi "storicamente informata" ancora possibile, come invece nello stesso periodo avveniva con successo in altre parti d'Italia. Il teatro alla Scala, ricostruito, veniva inaugurato l'11 maggio del 1946.

L'avventura del teatro del Poletti era arrivata a compimento, si chiudeva quindi definitivamente la sua storia e, da quanto emerge dalle cronache, senza rimpianto da parte della cittadinanza.

Il secondo progetto del 1947

Il primo progetto redatto dal Leoni venne considerato troppo costoso, i

22 milioni di lire stimati in prima analisi stavano rapidamente lievitando. Venne redatto un secondo progetto con l'intento di risparmiare prevedendo, tra l'altro, anche l'unificazione delle due gallerie. Il teatro alla fine costerà comunque 113 milioni di lire.

Nel 1949 finalmente il nuovo teatro Giuseppe Verdi viene inaugurato.

Schematicamente il corpo di fabbrica è un rettangolo di circa 1250 metri quadrati di superficie, con il lato breve di 25 metri e il lato lungo di 50.

Il Leoni è architetto raffinato ed attento e la sua declinazione del nuovo teatro in chiave modernista presenta ancora elementi vagamente Decò. Non si intravede, se non marginalmente, una posizione razionalista, forse soltanto nella scarna ed essenziale finitura degli interni. Ogni decorazione è scomparsa, fatto salvo il



Il cantiere nel 1949 durante la realizzazione della grande galleria unificata destinata agli spettatori.

boccascena dove posiziona due bassorilievi rappresentanti le muse con all'interno un frase latina tratta dall'incipit della commedia "Poenulus" di Plauto, un vezzo intellettuale e poetico a firma di un intervento costretto dentro i limiti economici di una imprenditoria che non stava certo realizzando un'opera pubblica.

Al momento dell'inaugurazione il teatro presentava una sola galleria con una curvatura più accentuata dell'attuale, comparivano sia i palchi di primo ordine o di platea che quelli aggettanti e tonde di terzo ordine, realizzati a gradoni per facilitare la visuale. L'insieme era ricco ed armonioso, il teatro era rinato alla sua seconda vita

I 60 anni di gestione privata

Le vicende moderne del teatro comunale sono state costellate da alti e bassi, sia dal punto di vista economico che gestionale. Il Luciola in un lungo sfogo pubblicato sulla rivista "Lloyd" del 1959, rivista economica cinematografica, racconta dei problemi economici che l'avventura di ricostruire il teatro Verdi hanno comportato per la sua impresa. A cominciare dall'impegno economico previsto nel preventivo in 20 milioni di lire che all'atto dell'apertura era già diventato di 113 milioni, obbligando il concessionario a vendere parte dei propri beni. Fin dall'apertura, nel marzo del 1949, emerse la necessità di far subentrare nella gestione l'ENIC (Ente Nazionale Industrie Cinematografiche) ma soltanto un anno dopo già veniva segnalata una perdita economica di sette milioni di lire. A seguito della cessione illegittima della gestione da parte dell'ENIC avvenuta nel 1950 ad una strana società chiamata "Organizzazione Cinematografica Verdi" ed a seguito dello scadere della produzione con solo attività cinematografica il Commendator Luciola dovette affrontare prima una disputa legale per riavere la gestione del teatro provvedendo alla liquidazione della O.C.V. e poi, per evitare la risolu-



Il Commendator Fernando Luciola
ritratto sulle pagine di "Lloyd - rivista turistica-economica-cinematografica nel Mercato Comune Europeo" nel giugno 1959.

zione della concessione con il comune di Terni, accollarsi in proprio la gestione. Nel 1954 il concessionario dovette provvedere quindi a ristrutturare il teatro che aveva sofferto della passata cattiva gestione.

È in quegli anni che l'immagine Decò del teatro del Leoni perse molto, vennero eliminati i palchetti tonde del secondo ordine, ridisegnata la galleria, ampliato il boccascena con la demolizione di ogni ornamento per far posto ad un nuovo e più ampio schermo per il nuovo "ci-

Locandina del 1949 che annuncia l'apertura del nuovo cinema-teatro.

nemascope" e la "Vista Vision".

Il teatro perse quindi per sempre la sua eleganza originaria e assunse la conformazione che è arrivata fino a noi.

Nonostante i miglioramenti tecnici e lo sviluppo del cinema in quegli anni il concessionario non finì mai di lamentarsi dell'eccessiva concorrenza che la televisione stava cominciando a costituire per il cinema, fino al 2009 anno di conclusione della gestione seppure prorogata a forza per altri due anni.

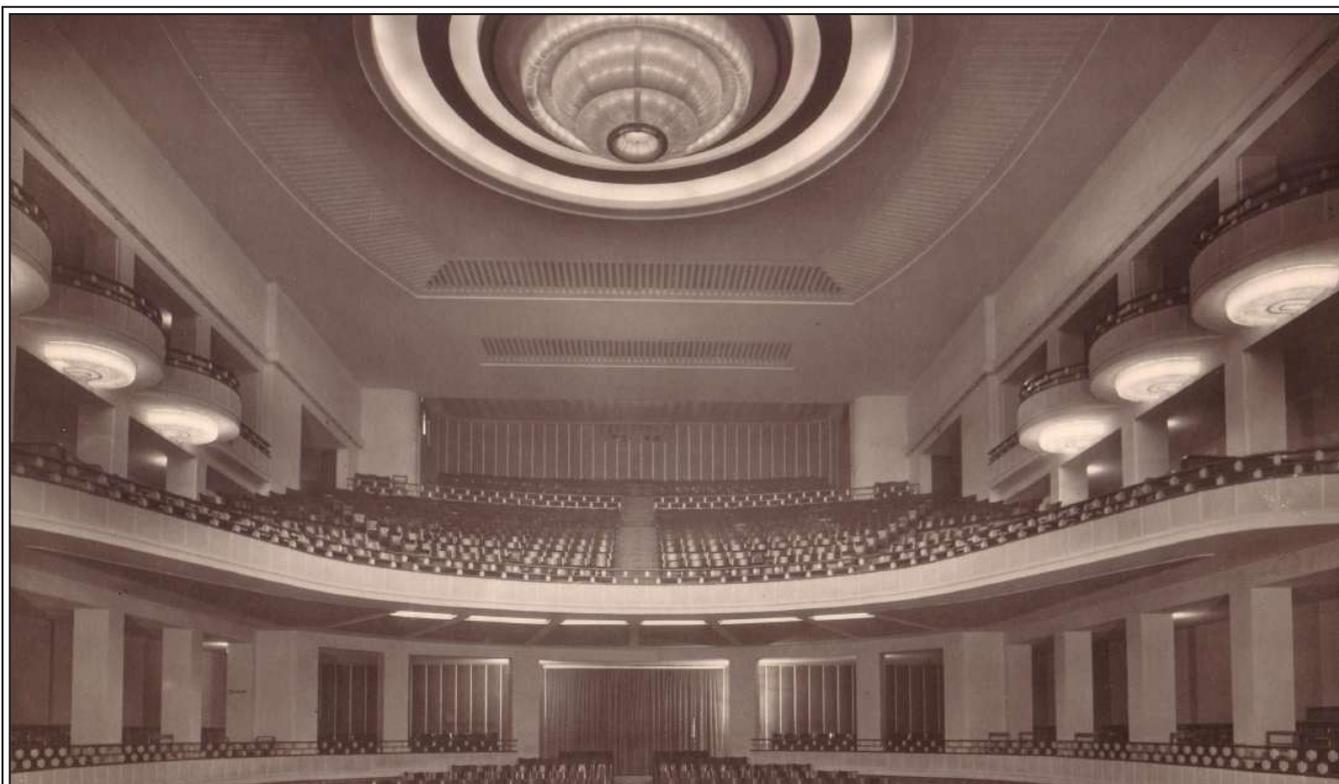
Lo stato attuale dell'edificio

Il pronao è il solo elemento architettonico del progetto originario del Poletti del 1849 che è sopravvissuto ai bombardamenti del 1943 e all'intervento del Luciola. Vero e proprio testimone materiale delle trasformazioni che in 160 anni si sono susseguite sul Teatro G. Verdi, il pronao è stato oggetto di intervento di restauro filologico nel 2012 che ha interessato anche la struttura lignea deteriorata dei lacunari del soffitto.

L'intervento del Leoni, come detto, ha comportato per il foyer la scomparsa degli elementi decorativi degli interni come realizzati dal Poletti, evidenziando la ferma intenzione di evitare qualsiasi forma di recupero anche se soltanto citazionale. Manomissioni si riscontrano sia a livello strutturale nel solaio che, originariamente a volte, è ora piano e controsoffittato, sia nel più generale piano compositivo architettonico.

La Cavea di platea non presenta interventi di manomissione dissonanti dall'impianto originario restando confinata all'interno della curva disegnata dal Poletti. La tappezzeria delle poltrone e i tendaggi in velluto rosso sono in precario stato di conservazione, inadeguati dal punto di vista funzionale.

In particolare le file delle poltrone risultano troppo ravvicinate e i corridoi dei palchetti sono troppo stretti per garantire completa accessibilità e una sicura via di esodo. Il pavi-



L'aspetto finale della sala del nuovo cinema-teatro vista dal palcoscenico, in una foto sottoscritta personalmente e datata 1948 dall'Architetto Francesco Leoni.



Foto della stessa sala, con data e firma autografa del Leoni, vista dall'alto della nuova galleria.

mento in linoleum, gradonato verso il palcoscenico si presenta in un pessimo stato di conservazione. Gli elementi architettonici, strutturali e le finiture di tutti i palchi evidenziano simili caratteristiche e un analogo stato di conservazione. I rilievi effettuati confermano che di fatto, tutti i rivestimenti, dagli infissi in legno, ai tendaggi, alle poltroncine in velluto rosso, per finire alla balaustra in legno sono tutti dell'impianto della ricostruzione come modificato nel 1954 e presentano quel livello di degrado dovuta all'usura del tempo e ad una scarsa cura manutentiva.

Gli spazi destinati a camerini per gli artisti, ai servizi igienici e gli spazi accessori nel loro complesso sono la fotografia più attendibile delle carenze di manutenzione e di adeguamento che in sessanta anni sono state prodotte sulla struttura e sulla funzionalità del teatro. Il palcoscenico si presenta carente per le strutture di scena e per la parte illuminotecnica, sia nella dotazione delle attrezzature che per la parte strettamente impiantistica, soprattutto non risulta assolutamente compartimentato verso i camerini sottostanti dai quali è separato dal solo impalcato ligneo del palco. Al degrado e all'usura diffusa delle finiture specie del tavolato in legno del pavimento e alle murature perimetrali, lasciate pressoché a faccia vista, si aggiungono poi anche carenze importanti in termini di sicurezza e di funzionalità negli spazi accessori di servizio.

La struttura del tetto è costituita da otto capriate metalliche che, poggiate su pilastri in cls armato, sostengono la struttura del tetto costituito da solai "SAP" di due diversi tipi probabilmente oggetto di interventi di rifacimento nel corso degli anni ed in più punti sfondellati ed incurvati. La struttura di copertura delle capriate risulta inoltre connessa alla sottostante orditura di travi principali e secondarie in legno che sostengono il controsoffitto in gesso

del teatro. I cedimenti dei solai di copertura sono facilmente visibili e misurabili in termini di centimetri.

La sottostante orditura dell'impalcato del controsoffitto di fatto è stata ancorata in più punti alle capriate metalliche con sottili cavi di acciaio, e a sua volta l'orditura principale e secondaria è collegata ad un terzo ordine di sottomisure e travi in legno che funzionano come scheletro dell'impianto di illuminazione.

Le tecniche impiegate per la costruzione delle murature dei prospetti laterali risultano le medesime su entrambi i fronti laterali, si tratta di una muratura portante mista in pietra e cotto con abbondante stesura superficiale di calce bastarda. Il paramento presenta l'utilizzo di pietre di pezzatura eterogenea, le più piccole non lavorate mentre le più grandi - utilizzate con funzione di legatura o di irrigidimento sono sbozzate e squadrate grossolanamente. Gli inserti in cotto sono realizzati impiegando elementi pieni posati ad andamento orizzontale (2 corsi) nelle zone opache dei fronti e in corrispondenza delle aperture per riquadrarle e realizzare i voltini o le piattabande a seconda dei casi.

I cotti sono stati impiegati in larga parte anche per effettuare tamponamenti di aperture o comunque per diminuire l'ampiezza di finestrate esistenti. Sul fronte nord-est è rilevabile un'importante ricucitura che attraversa la facciata da cima a fondo, realizzata impiegando i medesimi elementi in cotto, mentre su entrambe le facciate si osserva la presenza delle colature di boiaccia in cemento fuoriuscita durante il getto della passarella interna che corre lungo i tre lati ciechi della torre scenica. La parte superiore del paramento, ancora in corrispondenza della torre scenica, presenta una finitura omogenea realizzata con un intonaco presumibilmente realizzato in malta di cemento che corrisponde al cambio della struttura muraria (verificabile all'interno dell'edificio)

che passa da mista a pietre e mattoni a muratura in mattoni. L'elemento aggettante in cui è contenuto il vano scala (lato nord-est) presenta i medesimi materiali e tecniche costruttive impiegate per il resto del paramento murario anche se è possibile rilevare una maggiore presenza della finitura a malta di calce o bastarda che, in questo caso, copre ampie porzioni delle murature nascondendo completamente la tessitura sottostante.

Sul vano scale è inoltre chiaramente distinguibile il sopralzo effettuato in anni più recenti impiegando elementi in cotto forati per le murature e elementi pieni per le angolate. Anche in questo caso sono riscontrabili tamponamenti delle aperture effettuati impiegando elementi forati. In alcuni punti del prospetto sono chiaramente visibili stuccature ad andamento orizzontale effettuate con malta cementizia. Gli elementi funzionali riscontrabili includono gronde e pluviali realizzati in diverse forme impiegando lamiera zincata e, in casi isolati, elementi in pvc.

I serramenti realizzati in legno con specchiature in vetro per lo più satinato o comunque trattato come i serramenti delle finestre, sono realizzati in legno. Sono inoltre rilevabili, sul corpo che contiene il vano scale di sicurezza, numerosi capichave in ferro collocati nei pressi delle angolate per fornire contrasto alle catene metalliche posate per irrigidire la struttura che risulta profondamente lesionata.

Nei prospetti laterali sono presenti i ferri di chiamata collocati sul lato sud-ovest, lasciati a vista in previsione di una ipotetica ripresa della struttura durante l'esecuzione dell'ultimo intervento sul teatro.

A differenza dei due prospetti longitudinali dell'edificio quello posteriore presenta una partitura architettonica, finiture e, in parte, materiali completamente differenti. Il fronte risulta interamente intonato e dipinto impiegando colori

nelle tonalità del rosa e del grigio. È una facciata quasi completamente cieca, le cui uniche aperture sono l'uscita di sicurezza a filo strada, cui si affiancano due finestre, e altre finestre di modeste dimensioni che si aprono sul fondo della torre scenica.

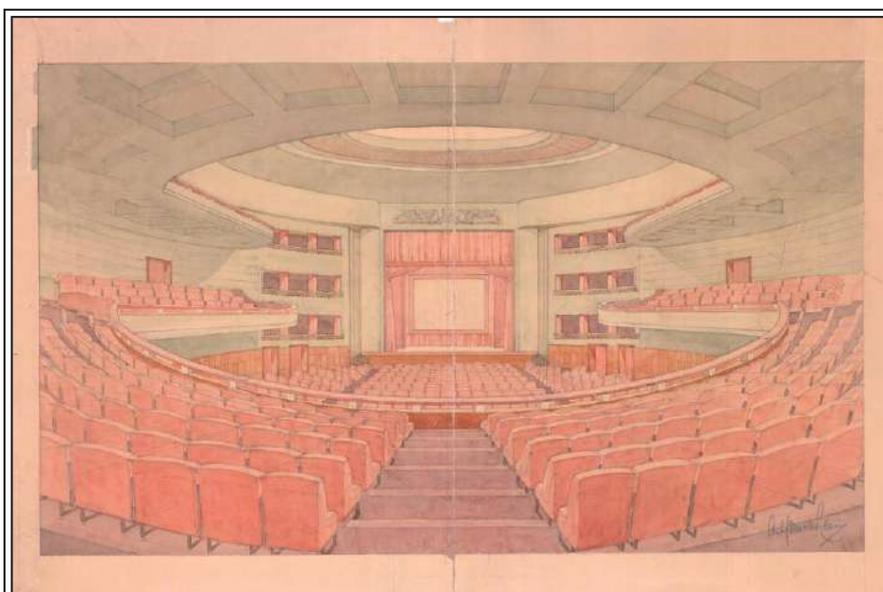
La facciata, osservata lateralmente, ha l'aspetto di una quinta poiché è alta quanto il colmo delle coperture della torre scenica che, essendo a falde inclinate, lasciano completamente libera la parte superiore del prospetto che si comporta in questa zona come una facciata a vela. Anche questo fronte è realizzato, come il resto delle parti che compongono la torre, impiegando una muratura mista in mattoni e pietre fino a circa metà della finestra centrale tamponata per poi proseguire con muratura di spessore inferiore realizzata interamente in laterizio (occhialoni).

Il cambio di materiale, seppure nascosto dall'intonaco superficiale, è rilevabile anche dall'esterno ed è sottolineato da un movimento orizzontale della finitura che in alcuni punti è già sfociato nella formazione di fessurazione dell'intonaco.

Risalendo la facciata, appena sopra le modanature a motivi geometrici realizzate in intonaco, si incontra una cornice di modesto aggetto su cui è collocata una fascia di copertura realizzata con elementi embricecoppo in cotto che copiano l'andamento del cornicione fino sui risvolti posteriori della facciata.

L'intonaco sembra essere realizzato impiegando malta di cemento, mentre le pitture utilizzate per la colorazione degli intonaci, a giudicare dai fenomeni di degrado cui sono soggette, dovrebbero essere di tipo sintetico.

Antonio Aino e Mauro Cinti



*La nuova sala vista dalla prima galleria
in un disegno progettuale dell'architetto Leoni.*

Antonio Aino ha conseguito la laurea in Architettura nel 2000 e l'abilitazione alla professione nel 2001.

Iscritto dal gennaio 2002 all'albo professionale per Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Terni con il n. 350, svolgendo quindi attività libero professionale nell'ambito della progettazione architettonica, la pianificazione territoriale, la programmazione complessa, la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili e la prevenzione incendi.

Dal 30/12/2008 opera con la qualifica di istruttore tecnico prima, presso la Direzione Urbanistica nel Comune di Terni, dove è impegnato in settori quali i lavori pubblici, la pianificazione urbanistica territoriale e attuativa, attività di istruttoria e collaudo delle opere di urbanizzazione in convenzione nei piani attuativi di iniziativa privata. Attualmente nella Dir. Lavori Pubblici Manutenzioni è impegnato in collaborazioni di progettazione architettonica e con il RUP su interventi di riqualificazione di beni soggetti a vincolo monumentale. Nel 2019 si iscrive presso la Facoltà di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – “La Sapienza” - al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e l'Edilizia Sostenibile – classe di laurea LM-24

Mauro Cinti, dopo il Diploma di Geometra nel 1973, ha conseguito nel 1980 la Laurea in Architettura presso l'Università di Roma “La Sapienza” con la votazione di 110/110 con una tesi sull'edilizia residenziale pubblica, nello stesso anno l'Abilitazione all'esercizio della professione di architetto presso la medesima Università.

Fino al 1997 ha svolto attività di libera professione, sia in forma individuale che associata, dal 1997 è dipendente del Comune di Terni con qualifica di Funzionario Tecnico presso la Dir. Urbanistica dove è stato responsabile del Centro Storico e collaboratore in diversi Programmi Urbani Complessi, oltre che come Responsabile Unico del Procedimento per importanti interventi come il recupero dell'area ex SIRI, il teatro Secci, la Pinacoteca ed il museo archeologico. Attualmente riveste la qualifica di P.O. presso la Dir. Lavori Pubblici Manutenzioni nell'ambito degli appalti pubblici, sempre con il ruolo di R.U.P., per interventi di recupero e rifunionalizzazione di strutture soggette a tutela monumentale.